

---

## Gastrosopia: note informative per consenso informato

---

Con l'esofago-gastro-duodenoscopia – o gastroscopia – si possono diagnosticare in maniera accurata malattie dell'esofago, dello stomaco o del duodeno. Tramite questa procedura si possono anche eseguire alcuni trattamenti oppure controllare l'evoluzione di malattie già conosciute in particolare si possono diagnosticare o controllare infiammazioni, ulcere, varici, polipi o tumori, effettuare resezione degli stessi o dilatazione di stenosi eccetera.

### **Come funziona la gastroscopia?**

L'esame viene eseguito con uno strumento flessibile (endoscopio o gastroscopio), dotato all'estremità di una fonte di luce e una telecamera che permette al medico gastroenterologo di visualizzare la mucosa dell'esofago, dello stomaco e del duodeno. L'endoscopio viene inserito attraverso la bocca e per visualizzare adeguatamente la parete del tratto digerente, verrà insufflata dell'aria o dell'anidride carbonica. Degli appositi accessori permettono, se necessario, di prelevare piccole porzioni di tessuto (biopsie) o eseguire varie procedure, come l'emostasi o la rimozione di lesioni. L'esame è indolore, ma l'introduzione del gastroscopio può essere fastidiosa, pertanto per annullare tale fastidio e aumentare il comfort del paziente, la procedura è eseguita solitamente in sedazione. Se lo desidera può comunque rinunciare alla somministrazione di sedativi e sottoporsi all'esame unicamente con un'anestesia locale della gola eseguita mediante spray anestetico. Nel caso in cui ci fossero degli elementi di rischio legati alle sue problematiche mediche (disturbi cardiaci, polmonari, ecc.), il medico potrebbe decidere di effettuare l'esame in presenza di un medico anestesista (o di un team d'anestesiologia dedicato)

### **In cosa consiste la sedazione?**

La procedura essere eseguita in sedazione profonda, con respiro spontaneo. Questo tipo di sedazione viene indotto tramite iniezione per via endovenosa di appositi farmaci che inducono il sonno, ma che non vanno ad interferire con i meccanismi della respirazione. Pertanto il paziente, che continua a respirare autonomamente, non necessita di un'intubazione tracheale. Durante la sedazione il paziente è sottoposto ad uno stretto monitoraggio dei parametri vitali, eseguito da personale appositamente formato, che può intervenire con le misure più adeguate in caso di necessità (modifica dei dosaggi dei farmaci, respirazione assistita, maschera facciale).

### **Quali preparazioni sono necessarie per una gastroscopia?**

Per eseguire una gastroscopia lo stomaco deve essere vuoto e quindi libero da alimenti. Questo comporta che non bisogna più mangiare cibi solidi a partire dalla mezzanotte del giorno precedente l'esame. È tuttavia permesso bere liquidi chiari e senza grassi (niente latte) fino a 2 ore prima dell'inizio dell'esame. Non prenda i suoi farmaci abituali a meno che il suo medico non glielo abbia espressamente ordinato. Se dovesse assumere farmaci per fluidificare il sangue come anticoagulanti (Sintrom, Marcoumar, Xarelto, ecc.) oppure antiaggreganti piastrinici (Aspirina, Tiatral, Brilique, Clopidogrel, Plavix, Effient, ecc.), la preghiamo di discutere con il suo medico curante la possibilità di sospenderli prima dell'esame.

### **Quali sono i rischi associati alla gastroscopia?**

Le complicazioni della gastroscopia sono estremamente rare (0,2‰). Tuttavia, nonostante l'esame venga eseguito con la massima attenzione, è comunque possibile che, in alcuni casi eccezionali, si verifichino delle delle complicazioni quali: reazioni allergiche ai farmaci somministrati, sanguinamenti o lesioni della parete del tubo digerente (perforazioni). La somministrazione di sedativi può in alcuni casi compromettere la funzione cardiaca o respiratoria. Dopo la gastroscopia possono inoltre temporaneamente presentarsi una leggera raucedine, difficoltà di deglutizione o eruttazioni/flatulenza (causati dall'aria che rimane nello

stomaco e nel piccolo intestino)

### **Idoneità alla guida/al lavoro?**

Durante l'esame vengono abitualmente somministrati farmaci sedativi e/o antidolorifici e pertanto non potrà condurre alcun autoveicolo o firmare documenti con valore legale per almeno 12 ore, in quanto la sedazione può diminuire temporaneamente i riflessi e la capacità di discernimento. Per questo motivo il giorno della procedura dovrà essere accompagnato da un'altra persona.

### **Cosa si deve fare dopo l'esame?**

Nel caso sia stata eseguita un'anestesia locale della gola con spray anestetico non potrà mangiare o bere per almeno un'ora. Se dopo la gastroscopia dovessero sopraggiungere dolori addominali o altri sintomi (es. capogiri, nausea, vomito) oppure dovesse notare perdite di sangue dall'ano (per lo più sotto forma di feci nere) si rivolga immediatamente al servizio di gastroenterologia, al suo medico curante oppure al Pronto Soccorso.

### **Conseguenze del mancato trattamento**

L'esame è stato discusso con il medico che lo ha prescritto che in base alle sue conoscenze mediche e ad evidenze scientifiche, ha ritenuto indicato effettuarlo. Per questo lasciamo a lui la discussione di eventuali conseguenze al mancato trattamento ma rimaniamo a disposizione per approfondimento specialistico se richiesto.

### **Eventuali alternative al trattamento**

Le indicazioni all'esame possono essere molteplici e come tali le eventuali alternative che vanno discusse con il medico prescrittore.

### **Costi dell'intervento**

Per gli interventi e le prestazioni riconosciute nell'ambito della LAMal (prestazioni di base) o dall'assicurazione infortuni (LAINf), la partecipazione obbligatoria del paziente è la seguente:

1. *Casi a carico dell'assicurazione malattia (LAMal):*
  - costi della franchigia in base a quanto previsto dal contratto con l'assicuratore;
  - 10% dei costi fino a un tetto massimo annuo di 700 CHF, risp. 350 CHF per le persone fino ai 18 anni compiuti
  - 15 CHF / giorno in caso di ricovero (esentati i minorenni e i giovani adulti fino a 25 anni che sono in formazione)
  - le prestazioni fornite alle donne a partire dalla tredicesima settimana di gravidanza, durante il parto e sino a otto settimane dopo il parto sono esenti dalle partecipazioni sopra elencate
2. *Casi a carico dell'assicurazione contro gli infortuni (LAINf)*
  - nessuna partecipazione dell'assicurato

I costi supplementari generati da una richiesta dell'assicurato (es. trasferimento in un altro ospedale) sono a carico dell'assicurato. I costi computabili sono sia quelli di trasporto sia i costi supplementari generati per la degenza ospedaliera stessa.

Qualora si presentassero dei dubbi in merito all'assunzione dei costi da parte dell'assicuratore, è necessario richiedere un pre-avviso alla cassa malati. La verifica di eventuali diritti di copertura accessori legati ad assicurazioni complementari è invece di responsabilità del paziente.